

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/631
del 05/04/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 506
del 05/04/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA SELEZIONE RELATIVA AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" - CATEGORIA C – A TEMPO PIENO.

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA SELEZIONE RELATIVA AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" - CATEGORIA C – A TEMPO PIENO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Vista la Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 avente per oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI ANNI 2017-2018-2019 - PIANI ANNUALI 2017-2018 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI", nella quale si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni per gli anni 2017 – 2018 – 2019 – Piani annuali 2017 – 2018, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019

Punto 5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso "5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019" delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

"...omissis...

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte di tutti i fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, sono stati poi presi in esame e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, già indicati sul DUP, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- **alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti in copertura/ professionalità / Servizi, che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e contemperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni;**

...omissis...

Per quanto attiene invece alle assunzioni a tempo indeterminato da effettuare "FUORI BUDGET" 2017 o da imputare a valere sui BUDGET ASSUNTIVI dei prossimi anni 2018-2019, sono state effettuate le seguenti valutazioni:

...omissis....

- **Si valuta altresì necessario il ricorso a specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, nel 2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo un piano di coordinata attuazione dei processi di ordinario reclutamento del personale e di mobilità, (quest'ultima con finalità "integrative" rispetto al budget a disposizione, mediante procedure ritenute "neutre" per la finanza pubblica - ed in quanto il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente), per il ripiano di altri fabbisogni di personale / copertura di posti in Dotazione Organica / esigenze di servizi / strutture, di diverse professionalità più sotto evidenziate in specifico capoverso e nel prospetto ALLEGATO C), poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, **non incidono sul Budget assuntivo**, nonché in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento quantitativo di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, nuovi investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.**

...omissis...”;

Richiamato ancora il punto **5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2017

*In relazione alla necessità di compiere **azioni “integrate”** con i vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle varie strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) - **si rende necessario il ricorso al reclutamento mediante indizione di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., **secondo un piano di coordinata attuazione dei processi di reclutamento del personale e di mobilità**, e con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute “neutre” per la finanza pubblica – ed in particolare per il ripiano di altri fabbisogni di personale / copertura di posti in Dotazione Organica / esigenze di servizi / strutture, di diverse professionalità più sotto evidenziate ed indicate anche nel prospetto ALLEGATO C), poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.*

*Si indicano di seguito i posti di diversa professionalità per i singoli Servizi / strutture / policy **per i quali si autorizza la copertura mediante Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, che possono essere indetti dal primo momento utile, dopo l'approvazione del presente piano di fabbisogni:***

| N. | Professionalità | Cat. | Ore | Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione |
|---------------|-----------------------------------|------|-----|---|
| ...omissis... | | | | |
| 1 | Gestore processi di comunicazione | C | 36 | Comunicazione e relazioni con la città – URP (sostituzione cessazione M.P.) |

Omissis....

Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure, in caso di esito positivo delle procedure di mobilità, è autorizzata, a decorrere dal mese di Novembre 2017 in poi, per esigenze di contenimento e frazionamento della spesa di personale.

Il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” è autorizzato pertanto a procedere in tal senso, con propri atti.

Omissis.....

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98, che testualmente recita:

*“3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Selezione riservati ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 co. 228 ter per l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, **dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti**, del Bando per la Selezione a tempo determinato di 1 Dirigente di ambito Tecnico, ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”*

Omissis.....

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 206 di R.U.A.D. del 15.02.2018, di pubblicazione del Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di “GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE” - (Categoria C) e di approvazione del relativo Bando che è stato redatto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sentita la Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città in merito all'intera procedura ed in particolare con riferimento ai requisiti culturali e professionali da richiedere, alle modalità per l'individuazione dei candidati attraverso colloquio selettivo e al programma di base ritenuto maggiormente esemplificativo delle materie oggetto di valutazione e, nell'insieme, ritenuti più consoni a selezionare e reclutare le figure professionali ricercate in relazione agli attuali fabbisogni organizzativi e progettuali dell'Ente,;

Tenuto conto:

- che in data **20.02.2018 è stato pubblicato il Bando** relativo alla ricerca di n. 1 figura con profilo di Gestore processi di Comunicazione, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, e che lo stesso è **scaduto in data 22.03.2018**;
- *che il Bando prevedeva che, “per la valutazione e la selezione delle candidature si procederà a nominare una apposita Commissione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 09.03.2017, N. 36 “Aggiornamento del Piano di Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia – Triennio 2017-2019”, nonché dalla normativa in materia di commissioni Giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c. 1 lett. a), art. 57, c. 1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 “Commissioni Giudicatrici” e 21 “Incompatibilità” sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione sarà presieduta da uno dei Dirigenti interessati alla copertura dei posti e sarà inoltre composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all'Ente), oltre ad un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione”.*

Preso atto:

- di doversi ora procedere alla costituzione della Commissione Giudicatrice della Procedura selettiva di mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 figura con profilo di Gestore processi di Comunicazione – categoria C - riservata al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B – L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e successive modificazioni e integrazioni;
- che si ritiene opportuno, in quanto più garantista dei principi selettivi di imparzialità, trasparenza, anticorruzione, procedere a costituire la Commissione Giudicatrice di che trattasi, in via analogica a quanto già previsto dalla legge e dal Regolamento per le Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Pubblici, definendone la composizione della stessa come più sotto indicato:
 - un Dirigente che la presiede,
 - due Esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste,
 - un dipendente con funzioni di Segretario;

Visto e richiamato in proposito, quanto disposto in materia dall'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che prevede la *“composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di Direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”* ;

Visto altresì quanto disposto da ultimo, dall'art. 35 bis, punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall'art. 1, comma 46 della L. 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” che testualmente recita: *“Art. 35-bis – (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) – 1. Coloro che sono*

stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi”;

Richiamato inoltre a tal proposito, il *“Piano per la Prevenzione della corruzione 2017-2019 del Comune di Reggio Emilia”* approvato con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 36 del 09.03.2017;

Visto altresì quanto disposto dall'art. 57 *“Pari opportunità”* comma 1 lett. a) del sopraccitato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35 comma 3 lett. e) sopraccitato;

Visto quanto previsto dall'art. 107 comma 3) lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 35 comma 7 del più volte citato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che testualmente recita “Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli Enti Locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati nei commi precedenti”;

Richiamati pertanto gli artt. 20 e 21 *“Commissioni Giudicatrici”* e *“Incompatibilità”* della Sezione B – L'Accesso – del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, **conformi a tutta la suddetta normativa**, ai quali si ritiene di far riferimento per la costituzione della Commissione Giudicatrice della Selezione per mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto di Gestore processi di Comunicazione” - categoria C – riservato al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione - sia al fine di prevenire il fenomeno della corruzione di cui al sopraccitato art. 35 bis del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. – che per quanto attiene alle incompatibilità dei membri facenti parte della Commissione da nominare, nonché alla loro composizione in termini generali;

Richiamati i criteri generali per la composizione della Commissione di cui all'art. 20 del più volte citato Regolamento, che prevede che la Commissione, designata dal Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sia presieduta da un Dirigente e sia composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso (soggetti interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno individuare come segue la Commissione Giudicatrice della Selezione in oggetto:

- Dott.ssa **Nicoletta Levi** - DIRIGENTE assunta a tempo determinato del Comune di R.E. - incaricata della direzione del Servizio *“Comunicazione e Relazioni con la città”* con funzione di **Presidente**;
- Dott.ssa **Patrizia Grasselli** – Dipendente a tempo indeterminato del Comune di R.E. con profilo di Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi / 3 – categoria D3 - e assegnata al *“Servizio Comunicazione e Relazioni con la città”* con funzione di **Membro esperto**;
- Dott.ssa **Alessandra Bonacini** – Dipendente a tempo indeterminato del Comune di R.E. con profilo di Funzionario Servizi di Comunicazione – categoria D - e assegnata al *“Servizio Comunicazione e Relazioni con la città”* con funzione di **Membro esperto**;
- e designare altresì, quale **Segretaria** verbalizzante, estranea alle decisioni di valutazione, la Sig.ra **Elisabetta Incerti**, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di *“Funzionario Amministrativo”* Cat. D, assegnata al Servizio *“Gestione del Personale dell'Organizzazione”* - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale;

Preso atto che i sopraindicati dipendenti presentano tutti le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione Giudicatrice della Selezione di che trattasi;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere alla costituzione della Commissione Giudicatrice della Selezione di cui in oggetto;

- che i Membri hanno già verificato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra gli stessi e hanno attestato che non sussistono motivi per alcuno di essi di incompatibilità a far parte del Collegio Giudicante.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)